# MALAMENTE

NUMERO 37 LUG 2025

RIVISTA ★ DI LOTTA E CRITICA DEL TERRITORIO

EDIZIONI MALAMENTE



**Malamente** vanno le cose, in provincia e nelle metropoli
**Malamente** si dice che andranno domani
**Malamente** si parla e malamente si ama
**Malamente** ci brucia il cuore per le ingiustizie e la rassegnazione
**Malamente** si lotta e si torna spesso conciati
**Malamente** ma si continua ad andare avanti
**Malamente** vorremmo vedere girare il vento
**Malamente** colpire nel segno
**Malamente** è un avverbio resistente
per chi lo sa apprezzare

**Malamente** Rivista di lotta e critica del territorio
Numero 37 - Luglio 2024
ISSN 2533-3089
Reg. Trib. di Pesaro n. 9 del 2016. Dir. Resp. Antonio Senta
Ringraziamo Toni per la disponibilità offertaci
Pubblicazione a cura dell'Associazione culturale Malamente, Urbino (PU)
Stampato da Digital Team, Fano (PU)

**In copertina**: Gran Carnevale di Isola del piano (PU), 17 maggio 2025

**Casella postale**: CP 28, Urbino centro, 61029 Urbino
**Web:** https://rivista.edizionimalamente.it
**Mail:** rivista@edizionimalamente.it
**Facebook:** malamente.red
**Instagram:** edizionimalamente
**Telegram:** t.me/rivistamalamente

# TAGLIO! (ET… COUPEZ !)

Comunicato del sabotaggio contro impianti elettrici in Costa Azzurra

★ *Dietro le quinte dello spettacolo e della società tecnologica...*
*c'è chi ha fatto la festa al Festival.*

Qui due bande anarchiche. Rivendichiamo la responsabilità dell'attacco contro impianti elettrici in Costa Azzurra. Alla vigilia della cerimonia di consegna dei premi del Festival di Cannes e della serata di gala, abbiamo sabotato la stazione elettrica principale che alimenta l'agglomerato di Cannes, e interrotto la linea di 225 kV proveniente da Nizza.

Queste azioni mirano non soltanto a perturbare il festival, ma anche a privare di corrente i centri di ricerca e le fabbriche di Thales Alenia Spazio, le sue decine di ditte subappaltatrici, le start-up della French Tech che si credono al riparo, l'aeroporto e tutti gli altri stabilimenti industriali, militari e tecnologici della zona.

Un'interruzione inattesa in un brutto film dell'orrore che si trascina da troppo tempo. La stessa sceneggiatura che si gira e si rigira di continuo fino alla nausea. Gli scenari cambiano, anche gli effetti speciali, ma la scenografia è sempre la stessa: un mondo che non smette di bombardare, di sfruttare, di estrarre, di accaparrare, di violentare, di saccheggiare, di affamare, di mitragliare, di inquinare e di sterminare, fino a quando tutto non sarà sotto il suo controllo.

Sappiamo bene di non essere su un set cinematografico, ma l'espressione "taglio!" ci sembrava riassumere bene il nostro desiderio: spegnere questo sistema mortifero.

E allora... taglio! Del vostro spettacolo che serve da vetrina a una Repubblica francese magniloquente, che difende sulla scena internazionale i valori del Progresso, ma soprattutto seconda esportatrice di armi nel mondo. L'eccellenza francese in questo campo arma la NATO e semina la morte, dallo Yemen a Gaza, dall'Ucraina al Sahel.

E allora... taglio! Della vostra cerimonia oscena in riva a un mare diventato cimitero di rifugiati e pattumiera industriale di una società che adora portare sugli schermi la

rivolta, ma che reprime e imprigiona chiunque si sollevi contro la sua dominazione sul mondo.
E allora... taglio! Della promozione del mondo di sostituzione che fabbricate, con le vostre serie e i vostri film, che ci vogliono far dimenticare il pianeta reale, marcio di fabbriche, autostrade, cemento e miniere.
E allora... taglio! Dei testico... No? (Allettante). Vabbè, delle mani!... Nemmeno? Allora della lingua!
Ad ogni modo, far tacere tutti quelli che dicono "*Comunque queste isteriche esagerano!*" Mettere in condizione di non nuocere questi oppressori dalle mille maschere che trasformano i corpi in oggetti, e che difendono la cultura dello stupro così apprezzata nell'industria del cinema, dallo schermo ai luoghi delle riprese, ma altrettanto diffusa altrove...
E allora... taglio! Della corrente delle vostre industrie militari-tecnologiche. Thales-Alenia Aerospazio, leader del settore della difesa (fabbrica sistemi di puntamento per cannoni e di guida per missili) e delle telecomunicazioni spaziali. È di gran lunga il principale produttore di satelliti in Europa, e più nello specifico di quelli ad uso militare. I laboratori e le fabbriche del suo sito di Cannes lavorano 24 ore su 24. Qui parecchie migliaia di ingegneri e tecnici lavorano quotidianamente alla messa a punto di questi satelliti militari (osservazione, comunicazione, guida di missili e droni) e civili (telecomunicazioni, sorveglianza).
E allora... taglio! Dei vostri vomitevoli discorsi che vorrebbero intrattenerci durante i vostri preparativi di guerra. Dei vostri annunci di re-industrializzazione e di rilancio del nucleare. Delle vostre presentazioni sulla transizione ecologica e la continuazione della società industriale. Dei vostri discorsi contro quelle e quelli che lottano contro i vostri cementifici, le vostre autostrade, i vostri siti nucleari, le vostre fabbriche chimiche, i vostri TAV e i vostri ripetitori. Delle vostre ingiunzioni all'unità nazionale, al "riarmo" dello Stato nazione, alla difesa dei vostri valori e della vostra visione del mondo.
E allora sì... Tagliare la corrente a chi ci distrugge!
Il sabotaggio è possibile!

Tagliare gli schermi
Tagliare le autostrade
Tagliare i piloni
Tagliare la luce artificiale
Tagliare le linee del TAV

Tagliare le telecomunicazioni
Tagliare i tubi dei bulldozer
Tagliare la corrente all'industria militare
Tagliare la corrente alle fabbriche
Tagliare gli oleodotti e i gasdotti
Tagliare le torri di misurazione dell'eolico
Tagliare le linee di approvvigionamento degli eserciti
Tagliare l'acqua all'agricoltura industriale e alle fabbriche dell'elettronica
Tagliare i cavi delle centrali fotovoltaiche
Tagliare le antenne
Tagliare le sbarre delle celle delle prigioni (e lunga vita agli attacchi contro il carcere!)
Tagliare corto con i discorsi riformisti e autoritari
Tagliare corto con il silenziamento e la minimizzazione delle violenze patriarcali
Tagliare il piedistallo delle celebrità e degli altri uomini al potere, che aggrediscono e violentano dietro le quinte come sui campi di battaglia
Tagliare corto con chi dice di aspettare

E... andare avanti e resistere. Coraggio.
E dal momento che vi piace portare sugli schermi la rivolta... E che bisogna pur sempre mantenere un po' di senso dell'umorismo, ecco qui, ispirata dagli ultimi successi del cinema internazionale, un'autoproduzione uscita appositamente per l'edizione 2025 del festival di Cannes!

**Sabotaggio 2 : Notturno a Cannes**
Un'autoproduzione anonima

*Produzione*
Sconosciuta a determinata a rimanerlo

*Trama*
Ispirata da convinzioni assolutamente reali

*Uscita*
Maggio 2025

*Sinossi*

Ambientato in un mondo sull'orlo dell'apocalisse, il film racconta le peripezie di un commando libertario che si dà come missione sabotare le fabbriche tecnologiche di grande importanza militare. Quando i membri del gruppo decidono di colpire al momento di un prestigioso incontro culturale, si scatena una caccia contro il tempo...

*Si vi piacciono le donne che cortocircuitano la produzione di alluminio, le collegiali che bruciano le fabbriche, le Fremen che insorgono contro l'impero intergalattico, o i commandos che attaccano l'industria petrolifera, quest'ultima produzione non vi deluderà.*
Les Incorruptibles

*Gli effetti speciali lasciano talvolta a desiderare, cosa che non stupisce visto il budget limitato di cui dispone questa produzione, ma la trama e l'astuzia strategica compensano ampiamente questa mancanza.*
Cannes Matin

*Una storia irresistibile del bene contro il male. Un colpo di fulmine in quest'epoca di confusione e smarrimento.*
Allocinéma

*Difficile perdonare la mancanza di sfumature, l'assenza di dialoghi costruttivi e l'evidente carenza democratica del messaggio radicale veicolato dai protagonisti, ma è al passo coi tempi.*
Le Phigareau

*Thriller idealista dalle conseguenze più reali che mai.*
Senshypercritique

*Un appello vibrante al riarmo... della contestazione radicale.*
L'univers diplomate

*Da mettere assolutamente in pratica.*
Greta Thunberg

Ogni numero della rivista è disponibile gratuitamente online in pdf dal momento della pubblicazione cartacea del numero successivo
**https://rivista.edizionimalamente.it**

Sostieni un abbonamento per permettere alla rivista di continuare a esistere
**Abbonamento annuale (4 numeri): 20€**
1 copia 5€
Da 3 copie in poi 3€
Per acquistare online: https://edizionimalamente.it/catalogo

Per collaborazioni, proposte di articoli, segnalazioni e suggerimenti:
rivista@edizionimalamente.it


Ciurme di tutto il mondo 3


La Chioma e il Tronco 7


Quella discarica non s'ha da fare 13


Cronake Discole 31


Università Politecnica delle Marche 33


Se la sinistra è affetta da "delirio prometeico" 37

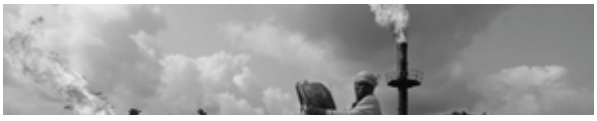

La religione degli alberi 45


L'Agente arancio 57


La Nostra Biblioteca Verde 65


Smart life: semi, territori, agroalimenta 71


Grand Hotel Kandwalla 77


Il giorno che scoprì che le persone esplodono 83


La fine di Homo sapiens 85


Se noi bruciamo 99